

NUSCO S.P.A.

Sede Legale: Nola (NA), Strada Statale Km 50.500, 7-bis

Capitale sociale: Euro 21.000.565 i.v.

Iscritta al registro delle imprese di Napoli

Codice Fiscale e Partita IVA n. 06861021217

Parere del Collegio sindacale di Nusco S.p.A. reso ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile in ordine alla congruità del prezzo di emissione delle azioni emesse nell'ambito dell'aumento di capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, a servizio dell'esercizio dei Warrant Nusco 2021-2024 (i "Warrant").

Il Collegio Sindacale di Nusco S.p.A.,

premessi che

- in data 28 giugno 2021 l'assemblea degli azionisti, *inter alia*, aveva deliberato un aumento di capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, Codice Civile, in via scindibile, per l'importo massimo di nominali Euro 3.115.687,28, oltre il sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione di azioni di compendio, senza indicazione del valore nominale, a godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant, in ragione di 1 (una) azione di compendio ogni n. 2 (due) Warrant posseduti (**"Aumento di Capitale Warrant"**);
- il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 28 marzo 2024, ha convocato l'assemblea straordinaria degli azionisti della Società al fine, *inter alia*, di *"aumentare il numero delle finestre di esercizio, di prorogare il termine finale di esercizio dei "Warrant Nusco 2021-2024" e di modificare conseguentemente il "Regolamento dei Warrant Nusco 2021-2024"; proroga del termine ultimo dell'aumento di capitale a servizio dei "Warrant Nusco 2021-2024"*;
- il Consiglio di Amministrazione nella delibera e nella relazione illustrativa redatta anche ai sensi dell'art. 2441, comma 6, Codice Civile (la **"Relazione"**) ha illustrato le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione;
- nella Relazione, il Consiglio di Amministrazione ha, infatti, fornito le motivazioni che giustificano la proposta di sottoporre all'approvazione sia dei portatori dei Warrant che dell'Assemblea degli azionisti alcune modifiche del Regolamento dei "Warrant Nusco 2021-2024" (il **"Regolamento"**) e, nello specifico, l'introduzione di due nuovi periodi di esercizio, con i rispettivi prezzi di esercizio, nonché la modifica del termine finale di sottoscrizione dei Warrant;
- tali modifiche, in particolare, sono volte ad assicurare alla Società la possibilità di beneficiare di ulteriori immissioni di risorse finanziarie funzionali al perseguimento dei propri obiettivi strategici di lungo periodo e al mantenimento della propria posizione competitiva sul mercato; al tempo stesso, si evidenzia che le predette modifiche consentirebbero ai portatori dei Warrant un tempo più esteso per l'esercizio dei Warrant garantendo agli stessi maggiori opportunità di investimento;

- l'operazione in esame consente quindi l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, Codice Civile in quanto permette alla Società di realizzare al meglio il proprio interesse di reperire sul mercato nuovo capitale di rischio utile al perseguimento della propria strategia di crescita;
- il Consiglio di Amministrazione ha illustrato inoltre l'esigenza di prorogare il periodo di esercizio dei Warrant principalmente per assicurare alla Società la possibilità di beneficiare di ulteriori immissioni di risorse finanziarie funzionali al perseguimento dei propri obiettivi strategici di lungo periodo e al mantenimento della propria posizione competitiva sul mercato. Al tempo stesso, si evidenzia che le predette modifiche consentirebbero ai titolari dei Warrant un tempo più esteso per l'esercizio dei Warrant garantendo agli stessi maggiori opportunità di investimento. La proposta del Consiglio di Amministrazione, da sottoporre all'approvazione sia dei portatori dei Warrant che dell'Assemblea degli azionisti, prevede, quindi (i) l'introduzione di un quarto periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 30 giugno 2025 e l'11 luglio 2025 compresi) e di un quinto periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 29 giugno 2026 e il 10 luglio 2026 compresi) e di conseguenza la proroga del Termine Ultimo per l'Esercizio (come definito nel Regolamento) al 10 luglio 2026, (ii) che il prezzo di esercizio dei Warrant per il Quarto Periodo di Esercizio sia pari ad Euro 1,64 (uno virgola sessantaquattro) e che il prezzo di esercizio dei Warrant per il Quinto Periodo di Esercizio sia pari ad Euro 1,80 (uno virgola ottanta), tenuto conto dell'eventuale approvazione dell'aumento di capitale gratuito ai sensi dell'art. 2442 c.c. da parte dell'assemblea dei soci convocata in data 29 aprile 2024 nonché (iii) la proroga del termine ultimo per la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Warrant, al 31 dicembre 2026;

considerato che

- l'Assemblea del 28 giugno 2021 aveva deliberato di prevedere che il prezzo di esercizio dei Warrant fosse pari al prezzo di collocamento delle azioni ordinarie nell'ambito della quotazione (i.e. Euro 1,20), maggiorato del 10% per ogni periodo di esercizio (e quindi pari ad Euro 1,32 per il Primo Periodo di Esercizio, Euro 1,45 per il Secondo Periodo di Esercizio ed Euro 1,60 per il Terzo Periodo di Esercizio);
- fermo quanto sopra, qualora l'assemblea degli azionisti dovesse approvare l'aumento di capitale gratuito proposto dal consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile per un importo massimo di Euro 1.656.318 mediante l'emissione di massime n. 1.465.768 azioni ordinarie, allora il Prezzo di Esercizio dei Warrant sarà anch'esso proporzionalmente rettificato al fine di neutralizzare l'effetto dell'aumento di capitale gratuito e dell'incremento del rapporto di sottoscrizione. Pertanto, il Prezzo di Esercizio del Terzo Periodo di Esercizio rettificato sarà pari ad Euro 1,49;
- con riferimento alla determinazione del prezzo di esercizio per il Quarto Periodo di Esercizio e il Quinto Periodo di Esercizio, l'art. 2441, comma 6, Codice Civile, dispone che il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato in base al valore del patrimonio netto (da intendersi come valore "economico" della Società);
- per gli emittenti le cui azioni siano ammesse a quotazione su sistemi multilaterali di negoziazione, è prassi utilizzare quale metodo valutativo quello delle quotazioni di borsa, in quanto ritenuto maggiormente idoneo a fornire un'indicazione del reale valore economico del capitale della Società;
- la media ponderata registrato nel periodo di 6 mesi antecedenti la data del Consiglio di Amministrazione, tenutosi in data 28 marzo 2024, è pari a Euro 1,12. Tale intervallo di tempo consente di prendere a riferimento, da una parte, un periodo di tempo sufficientemente prossimo al momento effettivo di determinazione del prezzo puntuale di emissione e, dall'altra, adeguatamente lungo per

depurare il dato da fenomeni di volatilità di breve periodo che possono interessare i mercati finanziari, riflettendo così il valore effettivo che il mercato attribuisce al titolo della Società;

- il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, Codice Civile ha ritenuto congruo il nuovo prezzo di esercizio proposto per il Quarto Periodo di Esercizio in Euro 1,64 e per il Quinto Periodo in Euro 1,80, applicando di fatto la medesima formula utilizzata per i periodi di esercizio precedenti (e cioè il prezzo di esercizio di cui al periodo di esercizio precedente, aumentato del 10%);
-
- i prezzi di esercizio così determinati per il Quarto e Quinto Periodo di Esercizio risultano infatti (i) maggiori del valore del patrimonio netto per azione quale risultante alla data del 31 dicembre 2023 e (ii) superiori al prezzo medio ponderato delle azioni della Società calcolato nel summenzionato periodo;
- le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant avranno godimento regolare e, pertanto, i diritti ad esse correlati competeranno a ciascun beneficiario a partire dal momento in cui il medesimo diventerà titolare delle azioni;
- l'Aumento di Capitale Warrant risulta coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta amministrazione e coerenti con le previsioni statutarie;
- tutte le azioni precedentemente emesse sono state interamente liberate;
- la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, in linea con la migliore prassi, è stato determinato anche tenendo conto dell'andamento della quotazione del titolo negli ultimi 6 mesi precedenti;

tutto ciò premesso e considerato

- espletati gli approfondimenti ed analisi ritenuti necessari e analizzata la Relazione, a parere del Collegio Sindacale, la delibera di cui trattasi appare coerente rispetto agli scopi sociali e la sua attuazione improntata ai principi di corretta amministrazione nel rispetto delle prescrizioni legislative e statutarie;

esprime parere favorevole

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2441, comma 6, Codice Civile, in ordine alla congruità della proposta di determinare in **Euro 1,64** il prezzo di esercizio per il Quarto Periodo di Esercizio e in Euro **1,80** per il Quinto Periodo di Esercizio nel caso di approvazione dell'aumento di capitale gratuito sottoposto all'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 29 aprile 2024;
- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2441, comma 6, Codice Civile, in ordine alla congruità della proposta di determinare in **Euro 1,76** il prezzo di esercizio per il Quarto Periodo di Esercizio e in Euro **1,94** per il Quinto Periodo di Esercizio nel caso di mancata approvazione dell'aumento di capitale gratuito sottoposto all'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 29 aprile 2024.

Il presente parere, unitamente alla Relazione, viene depositata in copia presso la sede della Società nei termini di legge, affinché gli azionisti possano prendere visione.

Nola, 12 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

Dott. Rosario Bifulco

Dott. Gennaro Peluso

Dott. Luigi Rubino